

HOME › **MONZA-BRIANZA** › **CRONACA**

Diecimila ventilatori meccanici chiesti dal Canada

Premiata la genialità dell'Università Bicocca e dell'azienda. Elemaster di Lomagna

Publicato il 2 novembre 2020 , di **MARCO GALVANI**



di Marco Galvani

Dopo aver ottenuto la certificazione di emergenza, a maggio, dell'americana Fda (Food and drug administration), il ventilatore meccanico 'semplificato' - frutto della genialità e delle competenze dei ricercatori italiani dall'Università Bicocca di Monza al Gran Sasso e di un'impresa lombarda (la Elemaster di Lomagna) che hanno riunito un centinaio di scienziati di tutto il mondo - ha avuto il via libera dalla Health Canada, il dipartimento del governo canadese responsabile della politica sanitaria del Paese. In particolare è stata chiesta la fornitura di 10mila ventilatori meccanici per sostenere la mobilitazione nazionale nella lotta alla pandemia di Covid. "Questo risultato dimostra la flessibilità e l'ingegno di scienziati che hanno reagito alla crisi modellando le proprie competenze per salvare vite umane - l'orgoglio di Art McDonald, responsabile canadese del progetto Milano Ventilatore Meccanico, professore alla Queen's University e co-destinatario del Premio Nobel per la Fisica nel 2015 -. Abbiamo lavorato in collaborazione con fisici, ingegneri e professionisti sanitari di tutto il mondo per lo sviluppo questo dispositivo salvavita". Un ventilatore meccanico per le terapie intensive e sub-intensive replicabile in ogni parte del mondo a basso costo (qualche migliaia di euro). Perché l'aspetto rivoluzionario di questo strumento è il fatto di essere costruito con componenti reperibili facilmente sul mercato, certificati ma non coperti da brevetti, e governato da una centralina che coordina il respiro del paziente.

Il progetto Milano Ventilatore Meccanico - che in Italia ha visto l'alleanza tra università Bicocca, università Statale di Milano, Istituto nazionale di Fisica nucleare, Gran Sasso Science Institute, Consiglio nazionale delle ricerche, e delle università di Bergamo, Pisa e Napoli - rappresenta un caso paradigmatico: da un lato mostra il ruolo fondamentale e il grande

impatto che la ricerca di base, con la sua capacità di conoscenza e di innovazione tecnologica, ha sulla società, e dall'altro evidenzia l'importanza della collaborazione internazionale e multidisciplinare per affrontare le grandi sfide dei nostri tempi. Anche se in Italia, come nel resto d'Europa, la certificazione americana non è riconosciuta, ma occorre il marchio CE in attesa di riconoscimento.

© Riproduzione riservata

Monrif.net Srl A Company of **Monrif Group** - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159
